

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda OA

LIR - Livello di ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00826283

ESC - Ente schedatore S51

ECP - Ente competente S51

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione espositivo

LDCN - Denominazione attuale Galleria Nazionale d'Arte Moderna

LDCC - Complesso di appartenenza Galleria Nazionale d'Arte Moderna

LDCU - Indirizzo Viale delle Belle Arti, 131

UB - UBICAZIONE

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 9118

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scultura

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione cavallo al trotto

SGTT - Titolo	Cavallo al trotto con le zampe che non toccano il suolo
RO - RAPPORTO	
ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE	
ROFF - Stadio opera	fusione successiva
ROFO - Opera finale /originale	cera
ROFA - Autore opera finale /originale	Degas Edgar
ROFD - Datazione opera finale/originale	1885-1886 ca.
ROFC - Collocazione opera finale/originale	USA/ Uperville/ collezione Mellon
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1919
DTSV - Validità	(?)
DTSF - A	1919
DTSL - Validità	(?)
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTN - Nome scelto	Degas Edgar
AUTA - Dati anagrafici	1834/1917
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore dell'originale in cera
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	fonderia A.A. Hébrard
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	bronzo
MIS - MISURE	
MISU - Unità	NR
MISA - Altezza	23.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Saggio plastico, dal vibrante e sintetico modellato sensibile alla luce, raffigurante un cavallo al trotto fermato in una particolare fase dinamica della sua corsa: il momento in cui gli zoccoli non toccano il suolo.
DESI - Codifica Iconclass	46 C 13 18 2
DESS - Indicazioni sul soggetto	animali: cavallo
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	Francese
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	sulla base
ISRI - Trascrizione	Degas
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	Francese
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	sulla base
ISRI - Trascrizione	n. 49/ cire perdue A.A. Hébrard
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMI - Identificazione	Palazzolo Albino
STMU - Quantità	1
STMP - Posizione	sotto la base
STMD - Descrizione	tre punti
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	marchio
STMI - Identificazione	Palazzolo Albino
STMU - Quantità	1
STMP - Posizione	sotto la base
STMD - Descrizione	monogramma con la "A" seguita dalla "P"
	Per la complessa collocazione di questo e dell'altro bronzo (cfr. scheda n. 00826285), oggi di proprietà della G.N.A.M., provenienti - in seguito a donazione per lascito testamentario - dall'eredità di Yvon Palazzolo, figlio di Albino Palazzolo il noto maestro fondero della fonderia d'arte parigina Hébrard, comprendente in tutto tredici bronzi dagli originali in cera di Degas, si rimanda alla puntuale relazione di B. Mantura relativa all'accettazione delle due sculture da parte della G. N.A.M. (cfr. Archivio generale G.N.A.M./ Doni definiti, 1995, pos. 2F). Un accenno alle intricate vicende che interessarono la fusione in bronzo delle sculture originali di Degas può aiutare a comprendere l'origine e le caratteristiche di questi pezzi. Pochi mesi dopo la morte di Degas, avvenuta nel 1917, il mercante Paul Durand-Ruel reperì e inventariò, nell'appartamento parigino dell'artista defunto, circa

NSC - Notizie storico-critiche

centocinquanta sculture, fra cere e gessi, incentrate sui temi cari al pittore francese: cavalli e ballerine in movimento. Di esse solo una settantina apparvero recuperabili e per desiderio di René Degas, fratello del maestro, e dello scultore, amico di Degas, Bartholomé, nominato esecutore testamentario, vennero trasferite nei depositi della fonderia parigina di A.A. Hébrard per una loro traduzione in bronzo. Direttore tecnico della fonderia era il milanese Albino Palazzolo. La fusione in bronzo venne avviata nel 1919, conclusasi la prima guerra mondiale ed eseguiti da parte di Bartholomé i necessari restauri. Onde evitare la perdita degli originali in cera e procedere alla fusione, si trassero dalle matrici degli stampi o calchi in gesso da cui partire per la realizzazione, tramite il procedimento tecnico della cera persa, dei bronzi definitivi. Dalle 73 sculture originali recuperate, anzi dai 73 stampi ricavati da esse, si decise di ricavare 22 esemplari per ciascuna, 1606 in tutto, che andarono a formare 22 serie di 73 pezzi bronzei ognuna. Venti serie destinate alla vendita - oggi conservate nei più importanti musei del mondo - ricevettero il contrassegno di una lettera da A a T; un numero d'ordine - forse quello in cui i pezzi vennero fusi - da 1 a 72 (la "Ballerina vestita", scultura n. 73, fusa in un secondo momento, ne è priva come della lettera seriale); l'impressione della firma "Degas" (che non esisteva sulle matrici); e la stampigliatura "cire perdue A.A. Hébrard". Delle due serie rimanenti, l'una, su cui venne apposto il sigillo "HERD", venne destinata agli eredi di Degas, l'altra, con impresso "HER", al fonditore. Ma, nel 1976, la Lefevre Gallery di Londra si assicurò dagli eredi di Hebrard un'altra serie - sino allora sconosciuta - che venne identificata con quella che il fonditore aveva fatto tirare quale guida al getto delle altre marcandola "MODELE" e col proprio sigillo. Sospetti che i bronzi fossero più dei 1606 ufficiali si erano affacciati sin dal 1954, anche perchè stampi e punzoni impiegati per la fusione ufficiale non erano stati distrutti dopo il loro utilizzo. Successivamente (cfr. Camesasca, 1986) è emerso un altro aspetto inquietante della questione e cioè che Albino Palazzolo eseguì fusioni in proprio - addirittura intere serie - non autorizzate marcandole come i pezzi delle serie ufficiali e, a garanzia, col proprio monogramma "AP". Concludendo la sua relazione, Bruno Mantura definisce i 13 bronzetti dell'eredità Palazzolo delle repliche non autorizzate della fusione contrattata con gli eredi Degas, appartenenti, cioè, ad una tiratura illegale da acquisire come "opere di documentazione". Per la compilazione del campo "cronologia" si è adottato l'anno 1919 con il quale ha avuto inizio il processo di tiratura dei bronzi presso la fonderia Hébrard.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo di acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Palazzolo Yvon
ACQD - Data acquisizione	1995

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Galleria Nazionale d'Arte Moderna
CDGI - Indirizzo	Viale delle Belle Arti, 131

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - FOTOGRAFIE

FTAX - Genere	fotografie allegate
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	sgnamrmH1428
FNT - FONTI ARCHIVISTICHE	
FNTD - Data	1995
FNTF - Foglio/Carta	busta 18 fascicolo 5
FNTN - Nome archivio	Archivio Generale G.N.A.M./ Doni definiti
FNTS - Posizione	2F
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Rewald J.
BIBD - Anno di edizione	1944
BIBN - V., pp., nn.	pp. 44-45
BIBI - V., tavv., figg.	tav. XI
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	L'opera completa di Degas
BIBD - Anno di edizione	1970
BIBN - V., pp., nn.	pp. 140-145
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	The complete sculptures of Degas
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBN - V., pp., nn.	pp. 39-69
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Degas scultore
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBN - V., pp., nn.	pp. 91-199
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Pingeot A./ Horvat F.
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBN - V., pp., nn.	p. 162, 172, 177
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Galleria Nazionale d'Arte Moderna. Le collezioni.
BIBD - Anno di edizione	2006
BIBN - V., pp., nn.	p. 402
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2011

CMPN - Nome compilatore	Mandolesi S.
CMPN - Nome compilatore	Pesci F.
FUR - Funzionario responsabile	Frezzotti S.
RVM - TRASCRIZIONE PER MEMORIZZAZIONE	
RVMD - Data registrazione	2001
RVMN - Nome revisore	Mandolesi S.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	BIBLIOGRAFIA specifica: Degas scultore, catalogo della mostra a cura di Camesasca E./ G. Cortenova, Milano 1986; Galleria Nazionale d'Arte Moderna. Le collezioni. Il XIX secolo, a cura di E. di Majo e M. Lafranconi, Milano 2006. Bibliografia di confronto: J. Rewald, Degas. Works in sculpture. A complete catalogue, New York 1944; L'opera completa di Degas, a cura di F. Russoli, Milano 1970; The complete sculptures of Degas, catalogo della mostra con introduzione di J. Rewald, London 1976; A. Pinget, F. Horvat, Degas sculptures, Paris 1991.